

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI UNA UNITA' DI PERSONALE IDONEO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI RICERCATORE - III LIVELLO, I^ FASCIA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, A TEMPO PIENO E DETERMINATO, DELLA DURATA DI 24 MESI, PRESSO IL CREA CENTRO DI RICERCA VITICOLTURA ED ENOLOGIA, CON SEDE IN CONEGLIANO (TV), NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PREVISTE SU PROGETTO AGRIDIGIT-SOTTOPROGETTO SUVISA (APPROVATO CON DECRETO MIPAAFT PROT. N. 36510 DEL 20.12.2018 - OB/FU. 1.99.99.H8.00.G).

CODICE DELLA SELEZIONE: CREA VE-RIC III-1^ FASCIA-AGRIDIGIT/SUVISA-2019

Articolo 1

Posti a selezione

In attuazione della Determina del Direttore del Centro n. 520 del 18.10.2019 è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esame colloquio, finalizzata al reclutamento di n. 1 (una) unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in regime di tempo pieno, per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Ricercatore, III livello, 1^a fascia, nel ruolo del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con sede di lavoro il Centro di Viticoltura ed Enologia di Conegliano (TV), nell'ambito del progetto AGRIDIGIT, sottoprogetto SUVISA (approvato con Decreto del Direttore Generale M.I.P.A.A.F.T. del 20 dicembre 2018, prot. n. 36510), per lo svolgimento della seguente attività:

“Attività di ricerca di sistemi innovativi legati all'utilizzazione di nuova sensoristica e dei principi dell'analisi iperspettrale finalizzati al miglioramento dell'applicazione di trattamenti fitosanitari in vigneto e analisi predittiva delle produzioni”;

nell'Area di specializzazione:

“Specializzazione in statistica applicata all'impiego di algoritmi per elaborazione e classificazione immagini ottenute da sensori digitali”.

Sede di servizio e di lavoro è il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia del CREA, sito in Conegliano (TV), alla Via XXVIII Aprile, 26.

Il contratto di cui al presente bando, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie del sotto progetto SUVISA, entro e non oltre la data di scadenza dello stesso, avrà presumibilmente una durata di 24 mesi e potrà essere eventualmente prorogato o rinnovato, ai sensi della legislazione vigente.

La durata del suddetto contratto non potrà in alcun caso superare quella del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente selezione, tenuto conto anche di eventuali rinnovi, estensioni e rifinanziamenti del progetto e, in base all'art. 19 del D. Lgs. vo n. 81/2015 che disciplina la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, non può complessivamente (comprese eventuali proroghe e/o rinnovi) superare i 36 mesi ovvero la minor durata massima prevista dal Regolamento CREA adottato con delibera del C.d.A. n.79/2018 fissata in misura cautelativa in 35 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

In materia di riserva di posti e di titoli di preferenza si applicano le riserve di cui:

a) all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, in base al quale i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo, e fino al 50% dei posti messi a selezione;

URA
Agraria
VINOLO

b) agli articoli 678, rubricato *"Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari"*, comma 9, e 1014, rubricato *"Riserva di posti negli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni"*, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, avente la denominazione *"Codice dell'ordinamento militare"*, in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, congedati senza demerito, ovvero, durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato, senza demerito, la ferma contratta.

Coloro che appartengono alla categoria di cui all'articolo 1, della legge 12 marzo 1999 n. 68, possono avvalersi della riserva dei posti laddove la quota da destinare obbligatoriamente alla predetta categoria non risulti coperta. Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente nella stessa dichiarati; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione. Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva. I posti eventualmente non coperti, per mancanza di candidati riservatari risultati idonei, saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria finale.

Il presente bando è finalizzato alla selezione di personale per lo svolgimento di programmi di ricerca finanziati o cofinanziati dalla Unione Europea o da altri soggetti pubblici e/o privati; pertanto, l'eventuale assunzione è subordinata agli indispensabili accertamenti di entrata dei predetti finanziamenti nel bilancio del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia e, di conseguenza, la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'Ente ai fini assunzionali.

Il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, che bandisce la selezione, si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni in ogni momento.

Articolo 2


Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di Laurea (DL) in Scienze agrarie, Scienze Forestali, Scienze Ambientali, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria informatica, ovvero le classi di Lauree Specialistiche (LS) o le classi di Lauree Magistrali (LM) a cui i predetti specificati Diplomi di Laurea (equipollenze escluse) sono stati equiparati, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

I candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D. Lgs. vo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni; tale provvedimento di equivalenza (ai sensi del predetto articolo 38), ove non già ottenuto, dovrà essere acquisito (inviando al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero) e prodotto ad esclusiva cura di ciascun candidato, in ottemperanza alla citata normativa, pena l'esclusione dal concorso, prima della conclusione della procedura selettiva (entro e non oltre il medesimo termine fissato per la presentazione dei documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina); più precisamente entro il 15° giorno successivo a quello in cui si è sostenuto l'esame colloquio.

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione. Sarà esclusiva cura di ciascun candidato, pena la mancata ammissione alla selezione, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza;

- 
2. Dottorato di ricerca attinente all'attività indicata dall'articolo 1 del presente bando, ovvero aver svolto, per un triennio post-laurea, attività tecnologica e/o professionale attinente a quella richiesta dal bando; la stessa deve essere stata maturata presso qualificati Enti di Ricerca o Università, siano essi pubblici o privati, anche stranieri. L'accertamento di tale requisito è demandato al giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice, di cui all'articolo 4 del presente bando, che valuta sulla base della documentazione presentata;
 3. avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese;
 4. possedere un'adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 5. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di uno dei Paesi Terzi, con i limiti di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 6. godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
 7. possedere l'idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre, con la facoltà da parte del Centro di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;
 8. di trovarsi in una posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile [Art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3], ovvero coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o licenziati da una Pubblica Amministrazione in applicazione delle norme sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ovvero coloro che si trovino comunque in una condizione di impedimento ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e riportati negli allegati del presente bando, che ne formano parte integrante.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. In difetto dei predetti requisiti, l'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso, anche successivamente allo svolgimento delle prove e altresì nei confronti di coloro i quali si siano utilmente classificati nella graduatoria finale.

Articolo 3

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, corredata di tutti i titoli e i documenti, sottoscritta e accompagnata dalla copia di un proprio documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente bando [**Allegato 1 – Domanda di partecipazione**], parte integrante del bando integrale di concorso, pubblicato sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione "Gare e Concorsi/Bandi di concorso".

Pena l'esclusione dalla selezione, la stessa deve essere trasmessa entro il termine perentorio di venti giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso di indizione della selezione, relativo al presente bando, nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami", con una delle seguenti modalità alternative:

a) spedita in busta chiusa per mezzo del servizio postale, con raccomandata o posta celere, con Avviso di Ricevimento, al seguente indirizzo: CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, Via XXVIII Aprile, n. 26 – C.A.P. 31015 CONEGLIANO (TV). Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura “Domanda di partecipazione alla selezione pubblica CODICE DELLA SELEZIONE: CREA VE-RIC III-1^ FASCIA-AGRIDIGIT/SUVISA-2019”;

b) presentata a mano presso l'Ufficio Protocollo del suddetto Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12:30; l'Ufficio Protocollo rilascerà come ricevuta di avvenuta consegna fotocopia del frontespizio della busta chiusa contenente la domanda, debitamente protocollata;

c) inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), esclusivamente all'indirizzo: ve@pec.crea.gov.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in un unico file in formato pdf.

Le domande e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. vo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD).

Più dettagliatamente, le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo una delle seguenti modalità:

- domanda con firma digitale;
- domanda con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, con copia di un proprio documento di identità in corso di validità. La domanda così firmata e la copia del documento dovranno essere scansionati separatamente in formato pdf e trasmessi via PEC.

La domanda firmata digitalmente o in modo autografo, come sopra specificato, potrà essere trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata - PEC (proprio domicilio digitale), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile; pertanto, qualora l'istanza di ammissione alla selezione sia pervenuta tramite PEC, il Centro è autorizzato ad utilizzare il medesimo mezzo per qualsiasi genere di comunicazione, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere apposta la dicitura “Domanda di partecipazione alla selezione pubblica CODICE DELLA SELEZIONE: CREA VE-RIC III-1^ FASCIA-AGRIDIGIT/SUVISA-2019”.

La dimensione massima della domanda (compresi gli allegati) accettata dal sistema di posta elettronica certificata (PEC) è pari a 100 Megabyte. Non sono ammesse le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica diverso da quello di posta elettronica certificata del candidato.

E' fatta esclusione la trasmissione con qualsiasi altro mezzo.

Qualora il termine di scadenza cada di giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale utile successivo. Le domande di partecipazione trasmesse oltre il termine di scadenza saranno considerate irricevibili.

Oltre la data di scadenza del termine di presentazione della domanda non ne è ammessa la regolarizzazione da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte, né sarà consentito sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma autografa sulla domanda di partecipazione alla selezione e sugli allegati è obbligatoria pena la nullità della domanda stessa e non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi della normativa vigente e pena l'esclusione dalla selezione per inammissibilità della domanda:

- le domande di partecipazione devono essere sottoscritte con firma autografa dai candidati; ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è soggetta ad autenticazione;
- alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, con l'indicazione dei titoli professionali, culturali e scientifici;
- nel caso di consegna a mano o di spedizione per mezzo del servizio postale, sulla busta sigillata contenente la domanda e l'ulteriore documentazione allegata, o nell'oggetto della PEC, se inviata tramite Posta Elettronica Certificata, deve essere indicato il nome e cognome del mittente e apposta la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica CODICE: CREA VE-RIC III-1^ FASCIA-AGRIDIGIT/SUVISA-2019".

La data di inoltro delle domande di partecipazione è stabilita e comprovata:

- a) nel caso di presentazione diretta: dal timbro comprovante il numero e la data di protocollo della ricevuta di consegna rilasciata dall'Ufficio protocollo del CREA Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano;
- b) nel caso di spedizione a mezzo raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento: dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante la raccomandata o la posta celere con A/R;
- c) nel caso di trasmissione a mezzo PEC: data di ricevimento del destinatario.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale trasmettere comunicazioni inerenti alla selezione e fornire un recapito telefonico sul quale essere potenzialmente contattati. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti la selezione deve essere tempestivamente segnalata dal candidato.

Il Centro di Viticoltura ed Enologia non assume alcuna responsabilità per la dispersione o la mancata ricezione delle domande e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, domicilio o recapito indicato nella domanda né, tanto meno, è responsabile della mancata restituzione dell'avviso di ricevimento (nel caso di spedizione per mezzo del servizio postale), dovuta a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Sul plico contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica CODICE DELLA SELEZIONE: CREA VE-RIC III-1^ FASCIA-AGRIDIGIT/SUVISA-2019".

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, artt. 46 e 47, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione e autodichiarazione e saranno soggette, a cura dell'Amministrazione ai controlli previsti dal predetto D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dall'articolo 76 del suddetto decreto.

Alla domanda il candidato dovrà allegare, ai sensi della normativa vigente e a pena di esclusione dalla selezione, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) luogo di residenza, il domicilio, se non coincidente con la residenza (via, numero civico, comune, provincia e C.A.P.), un recapito telefonico e un indirizzo e-mail al quale inviare eventuali comunicazioni attinenti alla presente selezione;

tecnologica, professionale e didattica eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione;

b. i documenti e titoli di cui al *curriculum vitae et studiorum*, che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, devono essere presentati in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto **[Allegato 3–Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà]**.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'articolo 76 del sopra citato Decreto del Presidente della Repubblica, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Tutti i titoli ed i documenti prodotti in fotocopia non corredata dalla dichiarazione sostitutiva, con la quale se ne attesti la conformità all'originale, non saranno valutati.

I titoli valutabili, di cui all'articolo 5 del presente bando di selezione, potranno essere prodotti anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 **[Allegato 4–Dichiarazione sostitutiva di certificazione]**;

c. elenco dettagliato in triplice copia di tutti i documenti e titoli di cui al precedente punto b) **[Allegato 5–Elenco dei titoli e dei documenti]**.

Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e s.m.i., dovranno specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame. I medesimi dovranno altresì allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione alla selezione.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che hanno trasmesso la domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza, priva di firma, incompleta e/o irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati le cui domande non contengano tutte le indicazioni necessarie a valutare il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

Articolo 4

Commissione esaminatrice

La nomina della Commissione esaminatrice avviene ai sensi dell'art. 9 del "*Regolamento per le assunzioni a termine (dette anche con contratto a tempo determinato) presso l'Amministrazione Centrale e i Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria*", adottato con Delibera del C.d.A. dell'Ente n. 79 (assunta nella seduta del 26 ottobre 2018) ed è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 35 bis, comma 1, lettera a) del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165. Pertanto, per la presente selezione di personale a termine, attraverso "Procedura semplificata", la Commissione è nominata con Determina del Direttore del Centro di Ricerca ed è composta da un Presidente e due Componenti, scelti tra esperti nelle materie oggetto della selezione e si avvale di un Segretario. Il provvedimento di nomina potrà prevedere anche la nomina di supplenti.

Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del D. Lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

La composizione della Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie di tipo specialistico.

Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

Articolo 5

Titoli valutabili e prove d'esame

Il concorso si svolge per titoli e colloquio. Per la valutazione la Commissione esaminatrice dispone complessivamente per ciascun candidato di **90 punti** così ripartiti:

- titoli fino ad un massimo di **30 punti**;
- colloquio fino ad un massimo di **60 punti**.

I titoli valutabili, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso, devono essere attinenti all'attività da svolgere e all'area di specializzazione richieste dal bando, come dettagliato all'articolo 1 e specificato al successivo articolo 2.

La valutazione dei titoli precederà l'esame mediante colloquio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà complessivamente di punti 30, così ripartiti:

- a) **titoli di studio e accademici, formazione** (voto di laurea magistrale, dottorato, borse di studio, stage, master, abilitazioni professionali, corsi di formazione).
Max punti 4 a titolo **(max punti 8)**

- b) **attività lavorativa** prestata attraverso qualsiasi forma prevista da legge, presso qualificati Enti di ricerca e Università pubblici e/o privati o altre Pubbliche Amministrazioni o datori di lavoro privati, comprendendo altresì eventuale attività di Assegnista di ricerca, valutata per durata e attinenza con l'area di specializzazione e con la tematica del profilo messo a selezione, di cui all'art. 1 del presente bando di selezione.
Max punti 2 per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi **(max punti 8)**

- c) **incarichi** di responsabilità di strutture organizzative, incarichi di responsabilità di progetto, altri incarichi per funzioni specifiche, partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni, comitati e tavoli tecnici, docenze, tutoraggio, di responsabile di procedimento; elaborati tecnici, attività di redazione di documenti istituzionali e di documenti di lavoro.
Max punti 1 a titolo **(max punti 2)**



d) **pubblicazioni** a carattere scientifico o tecnico (per un numero massimo di cinque pubblicazioni da presentare)

Max punti 2 a titolo

(max punti 10)

e) **giudizio complessivo sul curriculum vitae et studiorum**

(max punti 2)

La Commissione esaminatrice stabilirà la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui al comma precedente ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso alla presente selezione.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

All'esame colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 21/30.

Con pubblicazione sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione Gare e Concorsi, link "Bandi di concorso", sarà data comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi al colloquio e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli oltre che della data dell'esame, con contestuale indicazione dell'ora e del luogo di svolgimento.

La suddetta pubblicazione sul sito internet del CREA ha valore di notifica agli effetti di legge e sostituirà le convocazioni individuali.

L'esame-colloquio si svolgerà presso il CREA-Centro ricerca Viticoltura ed Enologia sito in Conegliano (TV), Via XXVIII Aprile n. 26, e lo svolgimento di detta prova nell'ipotesi di un numero elevato di candidati, potrà essere protratto su più giornate.

La Commissione dispone di complessivi 60 punti per la valutazione dell'esame colloquio.

L'esame colloquio sarà finalizzato a verificare le conoscenze specifiche tipiche del profilo professionale di Ricercatore Liv. III° e le materie relative all'area di specializzazione di cui all'art 1), anche attraverso la discussione dei titoli presentati. Nel corso del colloquio saranno accertate la conoscenza della lingua inglese dei principali strumenti e linguaggi informatici.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nell'esame colloquio una votazione minima di 42/60.

Al termine della seduta relativa all'esame colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Articolo 6

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;



- e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Articolo 7

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato l'esame colloquio a parità di merito e intendano far valere i titoli di preferenza indicati nella domanda di partecipazione devono spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (con esclusione di qualsiasi altro mezzo postale) o trasmettere tramite PEC ovvero consegnare a mano, secondo i riferimenti riportati al precedente Art. 3, al Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia in Viale XXVIII Aprile, 26 – 31015 Conegliano (TV), entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Articolo 8

Formazione e pubblicità della graduatoria

Espletati i lavori e a conclusione della seduta relativa all'esame colloquio, la Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, risultante dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'esame colloquio.

A parità di punteggio, a cura dell'Amministrazione saranno valutati i titoli di preferenza e/o precedenza indicati dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994.

La graduatoria finale con l'individuazione del vincitore e la dichiarazione del vincitore saranno approvate con apposito provvedimento del Direttore del *Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia*.

Detta graduatoria sarà pubblicata nell'area dedicata del sito istituzionale del CREA, al seguente link: www.crea.gov.it, sezione Gare e Concorsi/Bandi di concorso.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorrono i termini per eventuali impugnative.

Articolo 9

Procedura di assunzione

Il vincitore, previa produzione dei documenti di cui al successivo art. 10 sarà invitato a sottoscrivere ai sensi dei CCNL vigenti, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato. All'atto dell'assunzione, al vincitore sarà consegnato il codice di comportamento dei dipendenti del CREA e copia del *"Regolamento per le assunzioni a termine"* (dette anche con contratto a tempo determinato) presso l'Amministrazione Centrale e i Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria", adottato con Delibera del C.d.A. del CREA n. 79, assunta nella seduta del 26 ottobre 2018.

Al personale assunto compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del Comparto ricerca per il profilo di cui al presente bando, a decorrere dalla data di effettiva assunzione assegnata dal CREA.

Il suddetto personale dovrà prendere servizio alla data che sarà comunicata dall'Ente stesso. In caso contrario sarà decaduto dalla graduatoria.



L'assunzione in servizio per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, comporta che gli effetti economici decorrano dal primo giorno di servizio.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme vigenti per il personale dell'Ente. Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dai CCNL vigenti per il profilo professionale di inquadramento.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipula del contratto di lavoro.

Articolo 10

Presentazione dei documenti

A pena di non dare luogo alla successiva stipula del contratto individuale, il personale selezionato dovrà presentare entro il termine perentorio di 10 giorni, decorrente dal giorno di ricezione del relativo invito da parte del CREA, una dichiarazione sostitutiva di certificazioni, sottoscritta con propria responsabilità, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (di cui al Modello A, All.8.4, che verrà trasmesso a cura dell'Amministrazione del Centro al vincitore), attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica autocertificati dalla domanda di ammissione alla selezione, non hanno subito variazioni, contenente altresì la dichiarazione che, alla data di inizio del servizio, il medesimo non avrà altri rapporti di impiego pubblico o privato e non si troverà in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. vo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

In caso affermativo, nello stesso termine di 10 giorni, il candidato prescelto sarà invitato inoltre a presentare, o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore del Centro di Viticoltura ed Enologia richiesta di "Nulla osta per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali" e, a tal fine, dichiarerà sotto la propria responsabilità che tale attività non presenta profili di incompatibilità e/o conflitti d'interessi, secondo quanto stabilito dal *"Regolamento recante la disciplina delle incompatibilità, di cumulo di impieghi e di incarichi al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato del CREA e del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali"*, approvato con Delibera del C.d.A. del CREA n. 68, assunta nella seduta del 14 dicembre 2017 (le cui disposizioni sono entrate in vigore il giorno successivo alla predetta approvazione e contestuale pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente).

Nell'ipotesi di mancato rilascio da parte del Direttore della struttura della prescritta autorizzazione a svolgere l'attività dallo stesso dettagliata, il vincitore della presente selezione dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto.

A norma dell'art. 71 del medesimo DPR n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni, con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma, l'Amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Al vincitore del concorso compete il trattamento economico, previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto vigente alla data dell'assunzione, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione delle funzioni di Ricercatore II livello, 1^a fascia. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

L'Amministrazione si riserva di accertare l'idoneità fisica del vincitore.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 13 del *Regolamento generale per la protezione dei dati personali, General Data Protection Regulation o GDPR n. 2016/67* (pubblicato sulla G.U.U.E. L 119 del 4

maggio 2016, in vigore dal 25 maggio 2018), i dati personali forniti dai partecipanti attraverso le domande di partecipazione alla selezione sono raccolti presso il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia del CREA per le finalità di gestione della procedura di concorso ed utilizzati per le stesse finalità e per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro che ne consegue. I predetti dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il CREA Centro di Viticoltura ed Enologia, nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*. Il referente per il trattamento dei dati personali, quale centro di imputazione soggettiva delle attività volte ad assicurare gli obblighi di protezione previsti in capo al Titolare del trattamento, ed in funzione di supporto di quest'ultimo, ai sensi del decreto del Vice Presidente n. 31 del 23/4/2019, è il Direttore del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano (TV).

Pena l'esclusione dalla selezione, il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione da parte della Commissione esaminatrice dei requisiti di partecipazione al concorso; ne consegue che, il mancato assenso al trattamento degli stessi dati comporta la non accettazione della domanda di partecipazione. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del suddetto Regolamento.

Articolo 12

Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricata "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018 (consultabile sul sito dell'Ente), che disciplina i criteri e le modalità di esercizio del diritto di accesso presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso è la Dott.ssa Daniela OLIVA, reperibile, ai fini della presente procedura, esclusivamente ai seguenti contatti: daniela.oliva@crea.gov.it. - tel.: +39 0575 353021.

In relazione alla presente procedura è possibile richiedere chiarimenti. Le richieste potranno essere effettuate al Responsabile del procedimento oltre che per iscritto anche al punto di contatto sopra indicato. Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro e non oltre sette giorni prima la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Articolo 14

Ritiro della documentazione presentata

I candidati, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e non oltre dodici mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno richiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione, con spese di spedizione a loro carico.

La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine il CREA Centro di Viticoltura ed Enologia, non è più responsabile della conservazione e restituzione della suddetta documentazione, che potrà essere smaltita.

In ogni caso, decorsi dieci anni dalla conclusione della procedura concorsuale, l'Amministrazione potrà procedere alla distruzione della documentazione presentata dai candidati.



Articolo 15

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, nel Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione, di cui alla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Articolo 16

Pubblicità e diffusione

L'avviso di indizione della selezione, relativo al presente bando integrale di selezione pubblica, trova pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; il testo integrale del bando di concorso, comprensivo di Allegati (dal n. 1 al n. 5), sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: <https://www.crea.gov.it>, sezione Gare e Concorsi/Bandi di concorso, e viene altresì affisso all'Albo del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano, che ha bandito la selezione.

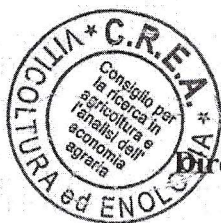
La predetta pubblicazione sul sito istituzionale del CREA ha valore di notifica agli effetti di legge.

Articolo 17

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici, compreso il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione. Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni nello stesso contenute, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.

Il CREA Centro di ricerca di Viticoltura ed Enologia si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, ovvero nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, di non dare corso alla procedura in oggetto, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.



Dott. Riccardo Velasco

Direttore Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia